

San Matteo Pavia, Mantovani: autorizzate 43 assunzioni

14 febbraio 2014

(Ln - Pavia) "Per il momento noi abbiamo risposto a una richiesta precisa della Direzione, autorizzando in pieno tutto ciò che è stato richiesto. Sono state chieste 43 assunzioni, oltre alle 105 già autorizzate nel 2012 e nel 2013, e noi abbiamo naturalmente aderito alla richiesta che ci è stata presentata". Lo ha detto il vice presidente e assessore alla Salute della Regione Lombardia Mario Mantovani, rispondendo alle domande dei giornalisti sull'ospedale San Matteo, a margine della riunione di Giunta che si è svolta a Pavia.

BISOGNI PAZIENTI - "Si tratta ora - ha proseguito Mantovani - di sbrigarsi, di correre. La sanità è un sistema in movimento. Bisogna adeguarsi alle necessità e ai bisogni dei pazienti che rappresentano per noi l'elemento fondamentale a cui dare risposte".

SOLUZIONI PER IL PERSONALE - "Incontrerò subito i sindacati, sentirò quali sono le loro ragioni - ha concluso Mantovani - poi incontrerò la Direzione dell'ospedale e sono convinto che troveremo un'intesa secondo i criteri previsti. Il tema personale è molto delicato; sono preoccupato, perché il Ministero ci ha chiesto di ridurre di 4000 unità il personale in Lombardia ed è un problema che affronteremo. Nonostante questo, abbiamo autorizzato quanto richiesto e, mentre negli altri Ircs i pensionati sono stati sostituiti al 60 per cento, a Pavia sono stati sostituiti al 70 per cento. Credo che questo sia un segnale importante per il buon andamento del San Matteo, che sta a cuore a tutti".

TROVEREMO SOLUZIONI - A conclusione della seduta di Giunta a Pavia, il vice presidente e assessore alla Salute della Regione Lombardia Mario Mantovani ha incontrato le rappresentanze sindacali dell'ospedale San Matteo. "E' stato un incontro molto corretto - ha commentato Mantovani -. Mi è stata consegnata una lettera indirizzata al presidente Maroni. Ho ascoltato le loro ragioni e verificherò personalmente quale è la situazione". "Ho anche riferito ai sindacati - ha aggiunto Mantovani - che, purtroppo, è in arrivo una circolare che riporta le assunzioni del personale al 2004. Questo potrebbe comportare una riduzione di quasi 4000 persone del comparto sanità in Lombardia. E' una preoccupazione forte, ma, sicuramente, troveremo una soluzione per ogni problema".